

Clariant raddoppia nei ritardanti di fiamma in Cina

Non ancora entrato in funzione, il nuovo polo di Daya Bay per la produzione di flame retardant Exolit OP sarà dotato di una seconda linea produttiva.

21 ottobre 2022 16:21



Il gruppo svizzero Clariant metterà in marcia una seconda unità per la produzione di ritardanti di fiamma senza alogeni Exolit OP presso l'impianto di Daya Bay, in Cina, attualmente in fase di costruzione.

La decisione è stata presa in risposta alla crescente domanda, in Cina e in altri mercati asiatici, di ritardanti di fiamma privi di alogeni per tecnopolimeri utilizzati nei settori della mobilità elettrica, E&E, telecomunicazioni (5G) ed elettrodomestici.

L'investimento previsto per le nuove capacità è di 40 milioni di franchi svizzeri, che si aggiungono ai 60 milioni già stanziati. La società può anche contare sul centro R&D One Clariant Campus di Shanghai per supportare i clienti nei test e nello sviluppo applicativo.

Nei piani del gruppo svizzero, il nuovo polo produttivo di Daya Bay entrerà in funzione l'anno prossimo integrando la produzione dei due impianti Exolit OP già operativi a Knapsack, in Germania. La seconda linea dovrebbe invece essere pronta nel 2024.

© Polimerica - Riproduzione riservata